

## ALLEGATO 1)

### DESCRIZIONE SINTETICA DEL TERRITORIO DI MONTE DI NESE

Monte di Nese, frazione della città di Alzano Lombardo, si trova su una terrazza naturale posta ad un'altezza di circa 800 m. sul livello del mare. Ubicato in posizione panoramica, da cui si può ammirare la bassa val Seriana e gran parte della pianura bergamasca, si colloca presso la testata della valle del Nesa, nei pressi dello spartiacque con la val Brembana.

Confina a Nord con i monti Cavallo e Filaressa che lo dividono da Poscante, frazione di Zogno, ed a Nord-Est con Salmezza, frazione di Nembro; a Sud-Est il corso del torrente Nesa lo separa dal borgo alzanese di Brumano e ad Ovest è il monte Colletto a dividerlo da Olera; a Sud confina con la frazione, sempre alzanese, di Burro.

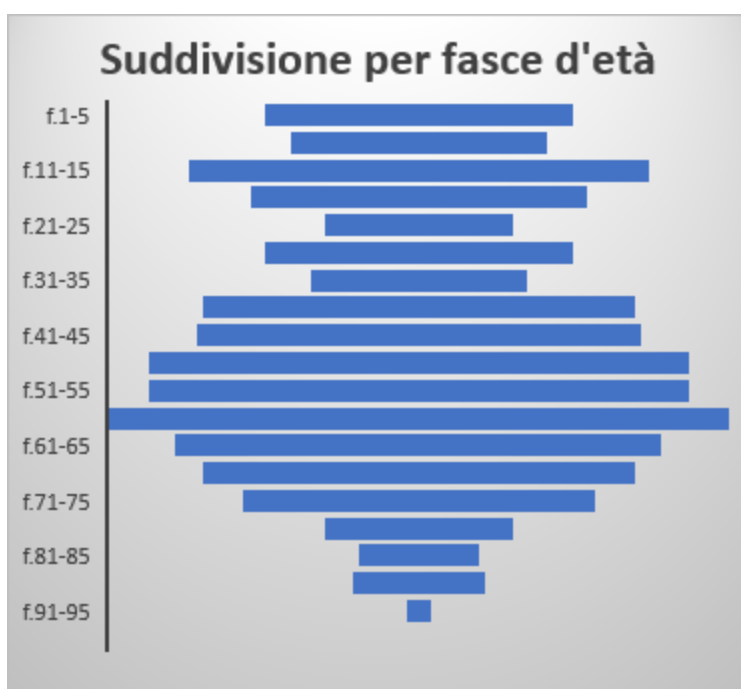
La rete viaria è molto semplice ed è composta da una sola via d'accesso proveniente dal capoluogo di Alzano Lombardo, da cui dista circa otto chilometri. Vi sono inoltre numerosi sentieri e mulattiere che collegano la località a tutti i borghi confinanti.

Il principale edificio presente sul territorio è la chiesa parrocchiale dedicata alla Natività di Maria, risalente al 1881, progettata da Elia Fornoni e consacrata nel 1895. Nel 1986 si lega alle chiese delle frazioni di Burro e Brumano, dando luogo alla parrocchia della Natività di Maria Vergine e Trasfigurazione di Nostro Signore.

Inoltre, presso il valico che divide il borgo dalla valle Brembana (conosciuto come forcella della Filaressa), è presente una piccola Cappella oggi dedicata alla Madonna del Buon Consiglio. Utilizzata un tempo dai viandanti, si trova lungo uno degli antichi tratti della *via Mercatorum*. Monte di Nese fu un importante snodo mercantile grazie alla strada di collegamento da Alzano alla valle Brembana, almeno fino all'apertura della nuova strada Priula che dal 1597 collega direttamente Bergamo con Zogno e la valle Brembana.

### DATI DEMOGRAFICI AL 31/12/2022

Tendenzialmente la popolazione, pari a 474 abitanti, segna un graduale e costante incremento negli ultimi anni, dovuto sia a immigrazione di nuovi nuclei familiari, sia a un livello di natalità superiore a quello del comune di riferimento.



PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA FRAZIONE  
MONTE DI NESE

<b>PRINCIPALI INDICI DEMOGRAFICI</b>	
Tasso d'incidenza della popolazione 0-14 anni	14,77%
Tasso d'incidenza della popolazione minorile (0-17 anni)	19,41%
Tasso d'incidenza della popolazione infantile (0-5 anni)	4,22%
Tasso d'incidenza della popolazione anziana (> 65 anni)	20,25%
Tasso d'incidenza della popolazione > 80 anni	5,49%
Tasso d'incidenza popolazione straniera	2,11%
Tasso di popolazione Attiva <i>Indica il numero di soggetti in età lavorativa avanzata ogni cento soggetti in età lavorativa iniziale</i>	182,57
Indice di lavoro <i>Stima la proporzione di soggetti in età attiva sul totale della popolazione</i>	64,98%
Indice di carico sociale <i>Indica il numero di soggetti al di fuori dell'età lavorativa ogni cento soggetti in età lavorativa</i>	53,90
Indice di vecchiaia <i>Indica il numero di anziani (sessantacinquenni e oltre) ogni cento bambini (fino ai quattordicenni)</i>	137,14
Indice di invecchiamento <i>Misura la percentuale di anziani (sessantacinquenni e oltre) nella popolazione totale</i>	20,25
Indice di dipendenza strutturale negli anziani <i>Misura il carico unitario che grava su ogni componente della popolazione attiva per il sostentamento della parte non attiva</i>	31,17

In generale i principali indici demografici relativi alla composizione per fasce d'età restituiscono un quadro leggermente più positivo rispetto a quanto riscontrato a livelli più ampi. Si veda per un confronto l'introduzione statistica al Piano di zona 2021-2023 e il rapporto Dinamica e prospettive demografiche nel territorio della Comunità Montana Valle Seriana (All. 1 e 2).

## SERVIZI

Presso la frazione non sono presenti scuole (chiuso negli anni '90, l'edificio che occupavano è stato per qualche tempo utilizzato come colonia estiva, poi dismesso se non per utilizzi limitati da parte del Comitato di Frazione, fino alla ristrutturazione con finalità di Ostello, oggetto del presente Avviso pubblico), né servizi quali banche, poste, farmacie, né strutture ricettive (l'Hotel ristorante Stella è chiuso da circa 10 anni); resta aperto un unico bar alimentari.

Risultano invece censite quasi 20 aziende agricole di cui un quinto a livello amatoriale.

Sono infine attive a Monte di Nese 2 associazioni sportive dilettantistiche: A.S.D. Forcella Mut de Nes (in ambito calcistico) e Unione Escursionisti Paleocapa (U.E.P. con sede a Nese). La prima si occupa anche di serate enogastronomiche aggregative che coinvolgono Monte di Nese ed i borghi limitrofi. La seconda si occupa tra l'altro della manutenzione dei sentieri del territorio. Tra i principali vi sono quelli contrassegnati con segnavia del CAI numero: 531, che raggiunge il monte Filaressa ed il piccolo borgo di Salmezza; 533, che tocca Olera ed arriva alternativamente al colle della Maresana e Salmezza. Il territorio si presta a escursioni sia a piedi che in mountain bike, è infatti in fase di perfezionamento il posizionamento di stazioni di ricarica per e-bike a Monte di Nese e lungo tutto il territorio di Alzano Lombardo.

Monte di Nese è servita dal trasporto pubblico locale (Linea ATB 26 – All. 3) con 3 corse giornaliere (intensificate in periodo scolastico) che passano da Olera e raggiungono la fermata TEB di Alzano Centro.

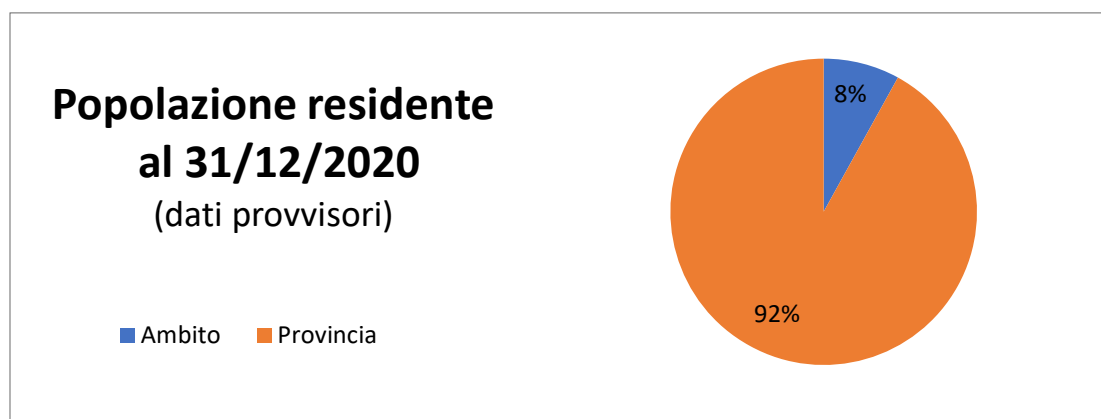
## Note sintetiche a commento dei principali fenomeni demografici

Intraprendere la descrizione dei principali indicatori demografici necessita di almeno un paio di precisazioni iniziali:

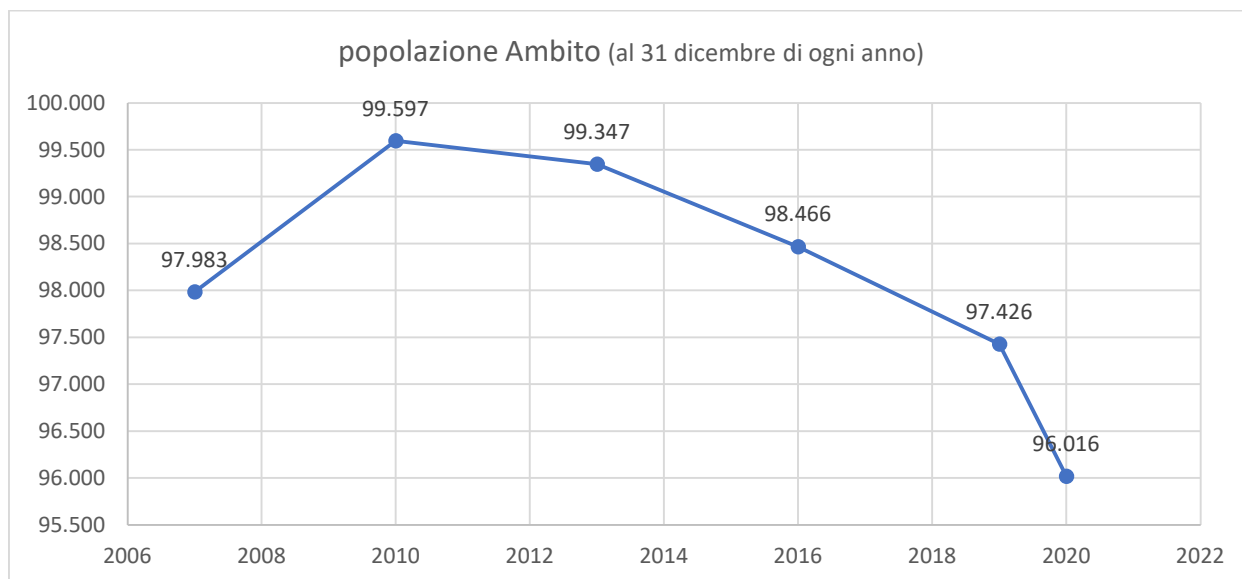
- non si può ancora valutare se gli effetti provocati dalla pandemia nell'anno 2020 verranno riassorbiti negli anni successivi, avranno un impatto duraturo o segnano l'inizio di una nuova tendenza;
- le fonti ISTAT utilizzate alla data di elaborazione del presente report forniscono dati "definitivi" riferiti al 31/12/2019 e "provvisori" riferiti al 31/12/2020 (questi ultimi infatti differiscono da quelli dei servizi demografici comunali); nell'analisi si è scelto di assumere generalmente i dati definitivi relativi al 31/12/2019, sebbene non siano i più attuali, considerato che il rischio di scostamento rispetto alle serie precedenti era eccessivo.

Comune	N. decessi 2019	N. decessi 2020 (dati provvisori)	Tasso di variazione
Albino	180	296	64,4%
Alzano Lombardo	123	240	95,1%
Aviatico	3	11	266%
Casnigo	47	67	42,5%
Cazzano S. Andrea	6	15	150%
Cene	49	84	71,4%
Colzate	26	23	-11,5%
Fiorano al Serio	33	59	78,8%
Gandino	66	112	69,7%
Gazzaniga	84	135	60,7%
Lefte	38	113	197,5%
Nembro	121	264	118,2%
Peia	24	40	66,7%
Pradalunga	52	94	80,8%
Ranica	48	84	75%
Selvino	19	37	94,7%
Vertova	50	97	94%
Villa di Serio	42	97	130,9%
<b>Totale Ambito</b>	<b>1011</b>	<b>1868</b>	<b>84,8%</b>

La tabella mostra in tutta la sua drammaticità l'incremento della mortalità a seguito della pandemia da Covid19. Il fenomeno influisce pesantemente nel ridefinire la popolazione residente nell'Ambito Val Seriana che al 31/12/2020 risulta costituita da 96.016 soggetti di cui 47.421 maschi e 48.595 donne, pari a circa l'8% della popolazione provinciale.



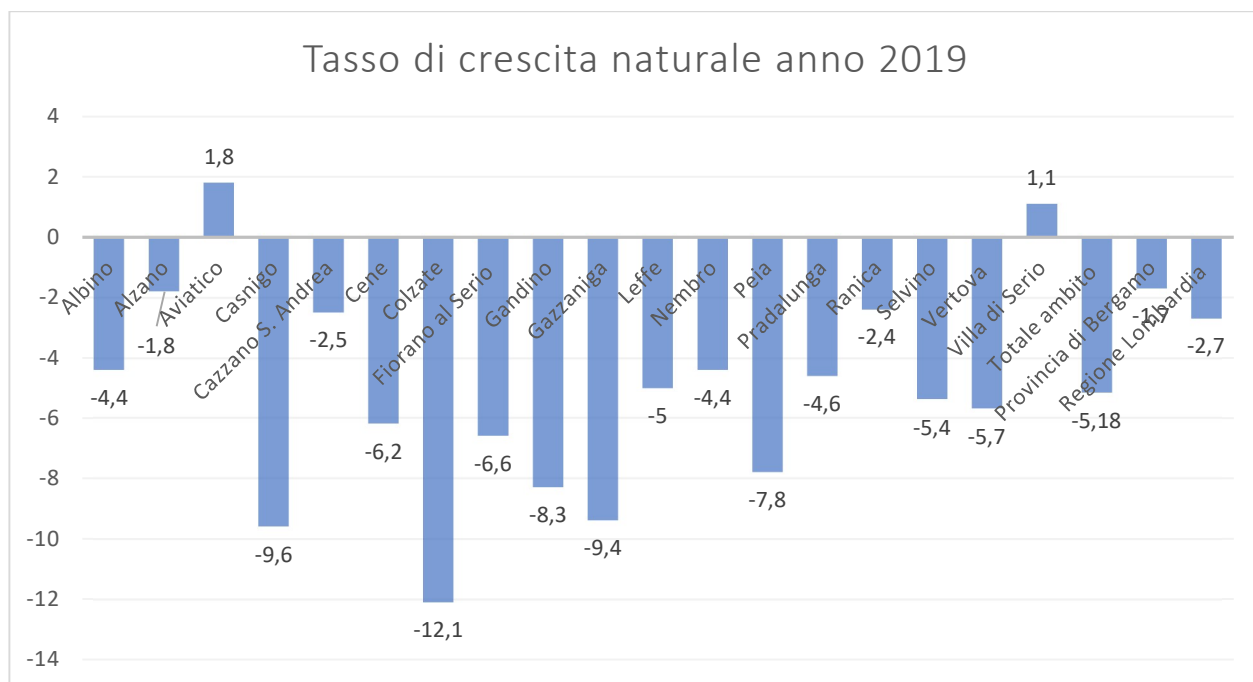
La popolazione dell'Ambito presenta un trend in crescita fino al 2010, mentre negli anni successivi la stima degli abitanti risulta declinare progressivamente, con un crollo nell'ultimo anno.



Dati al 31 dicembre di ogni anno	2007	2010	2013	2016	2019	saldo 2007-2019	Tasso variazione popolazione 2007-2019	valore % aumento rispetto all'ambito
<b>Albino</b>	17.938	18.186	18.217	17.953	17.768	-170	-0,95%	-30,52%
<b>Alzano Lombardo</b>	13.247	13.757	13.678	13.652	13.532	285	2,15%	51,17%
<b>Aviatico</b>	515	525	530	557	559	44	8,54%	7,90%
<b>Casnigo</b>	3.348	3.343	3.337	3.233	3.194	-154	-4,60%	-27,65%
<b>Cazzano S. Andrea</b>	1.527	1.604	1.633	1.680	1.639	112	7,33%	20,11%
<b>Cene</b>	4.143	4.225	4.273	4.268	4.179	36	0,87%	6,46%
<b>Colzate</b>	1.662	1.674	1.669	1.634	1.652	-10	-0,60%	-1,80%
<b>Fiorano al Serio</b>	3.082	3.097	3.035	3.001	2.991	-91	-2,95%	-16,34%
<b>Gandino</b>	5.667	5.697	5.517	5.430	5.361	-306	-5,40%	-54,94%
<b>Gazzaniga</b>	5.072	5.161	5.153	5.042	4.989	-83	-1,64%	-14,90%
<b>Lefte</b>	4.772	4.730	4.617	4.477	4.417	-355	-7,44%	-63,73%
<b>Nembro</b>	11.477	11.636	11.684	11.616	11.472	-5	-0,04%	-0,90%
<b>Peia</b>	1.804	1.857	1.853	1.819	1.787	-17	-0,94%	-3,05%
<b>Pradalunga</b>	4.482	4.593	4.708	4.707	4.587	105	2,34%	18,85%
<b>Ranica</b>	6.034	6.018	5.981	5.957	5.963	-71	-1,18%	-12,75%
<b>Selvino</b>	2.022	2.015	1.999	2.042	2.027	5	0,25%	0,90%
<b>Vertova</b>	4.764	4.871	4.843	4.709	4.556	-208	-4,37%	-37,34%
<b>Villa di Serio</b>	6.427	6.608	6.620	6.689	6.753	326	5,07%	58,53%
<b>Totale Ambito</b>	97.983	99.597	99.347	98.466	97.426	-557	-0,57%	100,00%

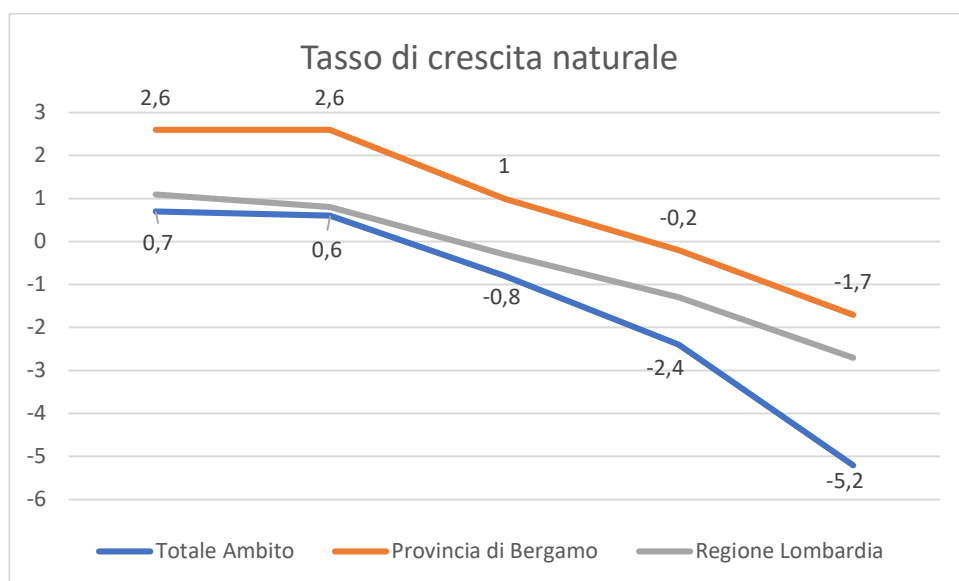
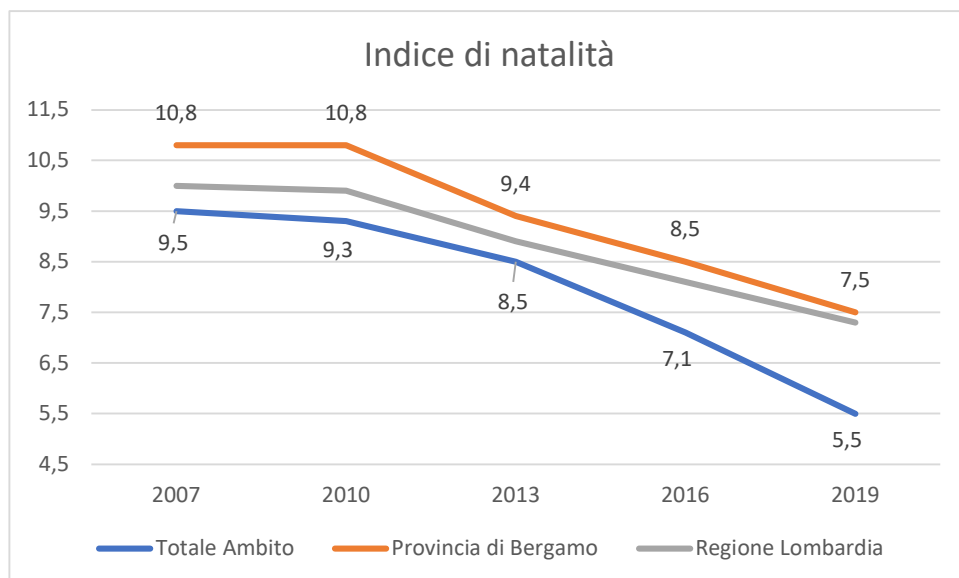
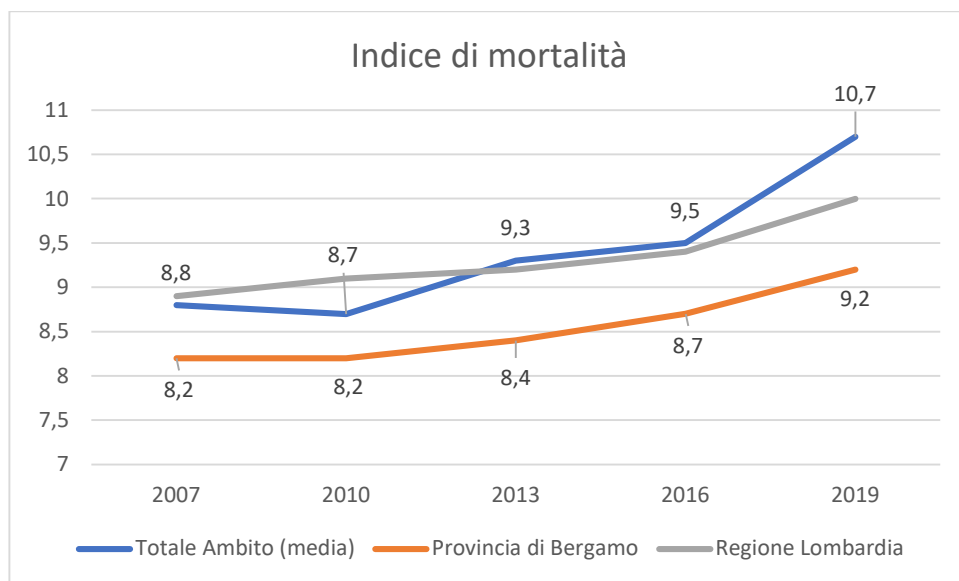
La riduzione della popolazione colpisce i paesi dell'Ambito in maniera molto diversificata: analizzando solo gli scostamenti superiori al 2% nel periodo analizzato in alcuni casi si mantiene una curva crescente (Aviatico, Villa di Serio), in altri decrescente (Casnigo, Fiorano, Gandino e Lefte); in altri paesi il trend non è lineare, sia con saldo positivo rispetto al 2007 (Alzano Lombardo, Cazzano Sant'Andrea, Pradalunga) che negativo (Vertova).

In ogni caso è rilevante che il tasso di crescita naturale nel 2019 sia positivo solo per i comuni di Aviatico e Villa di Serio. I numeri relativi al dato migratorio, sia interno che estero, sono generalmente bassi e complessivamente poco significativi e tali da non poter incidere sulla riduzione della popolazione.



Dati 1 gennaio – 31 dicembre 2019	Indice di natalità	Indice di mortalità	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo migratorio estero
Albino	5,7	10,1	-79	93	-31
Alzano Lombardo	7,3	9,1	-25	52	39
Aviatico	7,1	5,3	1	-7	1
Casnigo	5,0	14,6	-31	-28	-1
Cazzano S. Andrea	3,6	6,1	-4	-10	1
Cene	5,4	11,6	-26	-79	-7
Colzate	3,6	15,7	-20	2	4
Fiorano al Serio	4,4	11,0	-20	24	-3
Gandino	5,4	12,3	-37	5	4
Gazzaniga	7,4	16,8	-47	36	2
Leffe	3,6	8,6	-22	10	-4
Nembro	6,1	10,5	-51	23	-1
Peia	5,6	13,4	-14	-3	-2
Pradalunga	6,7	11,3	-21	-16	-9
Ranica	5,7	8,1	-14	25	11
Selvino	3,9	9,3	-11	-3	5
Vertova	5,2	10,9	-26	-8	2
Villa di Serio	7,3	6,2	7	-15	3
Ambito	5,5	10,7	-440	101	14
Provincia di Bergamo	7,5	9,2			
Regione Lombardia	7,3	10,0			

Gli indici di mortalità, natalità e crescita naturale, oltre a mantenere un trend negativo, evidenziano una tendenza di ampliamento della forbice rispetto sia ai valori regionali che a quelli provinciali.

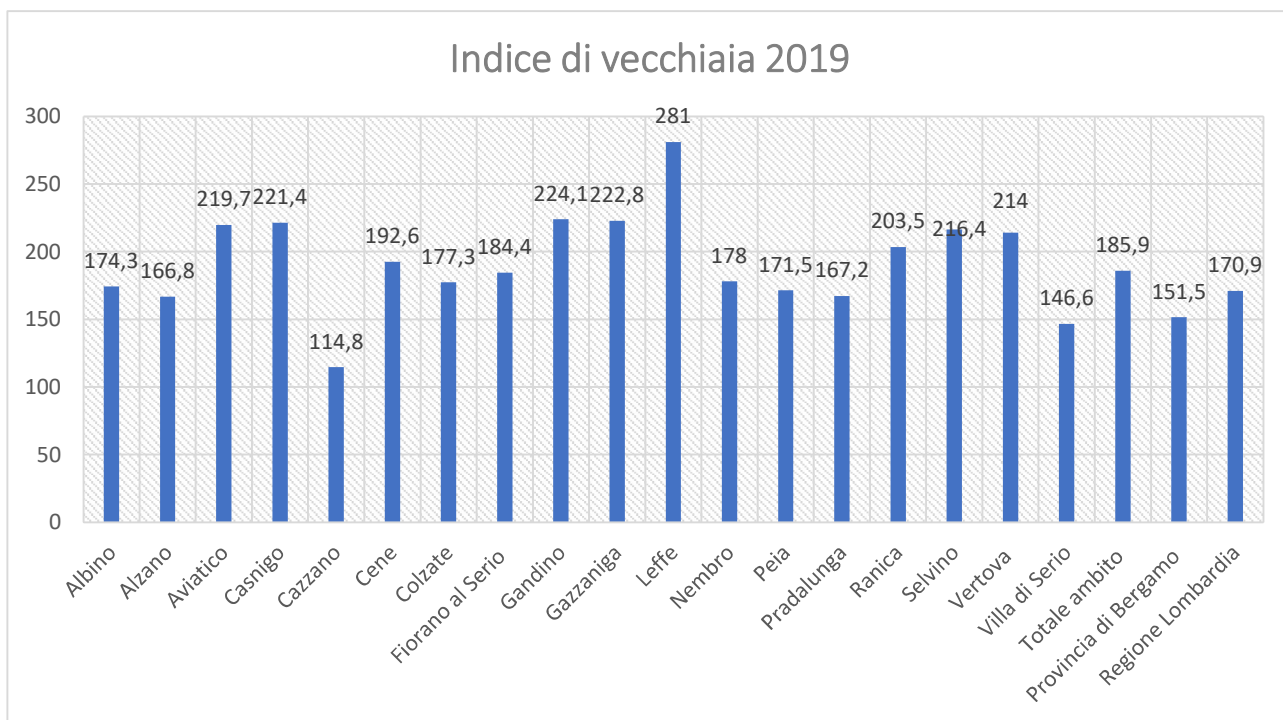
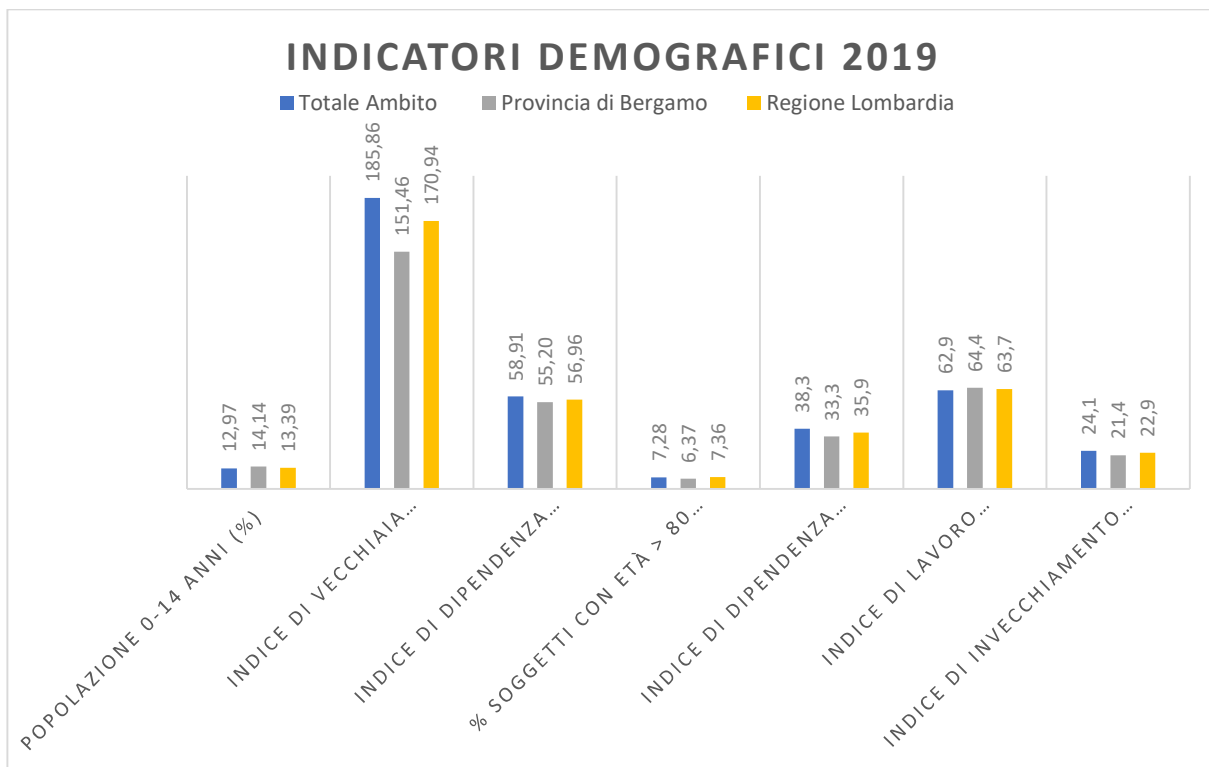


Provando ad analizzare altri indici si conferma la sensazione che l'Ambito, pur con alcuni distinguo e una certa eterogeneità (in particolare Cazzano Sant'Andrea e Villa di Serio che evidenziano dei dati positivi), non riesca ad invertire il processo caratterizzato congiuntamente da una diminuzione della popolazione giovane e di quella in età produttiva accompagnata da un aumento della popolazione anziana, in termini maggiori del dato provinciale e regionale.

Risalta in modo particolare l'indice di vecchiaia pari a 185,9 con un incremento triennale nettamente superiore a quello provinciale e doppio rispetto a quello regionale.

L'indice di vecchiaia più alto risulta quello di Leffe (pari addirittura a 281,0).

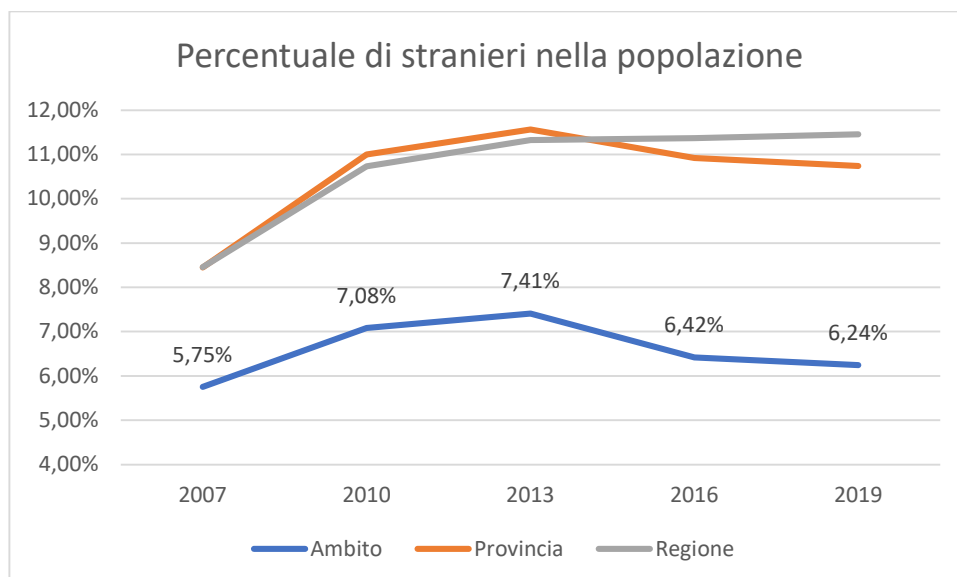
Dati al 31/12/2019	Indici	popolazione 0-14 anni (%)	indice di vecchiaia popolazione età >= 65 anni*100/popolazione 0-14 anni	indice di dipendenza strutturale popolazione 0-14 anni + pop. >= 65 anni*100/popolazione 15-64 anni	% soggetti con età > 80 anni	indice di dipendenza strutturale negli anziani: popolazione età >= 65 anni*100/popolazione 15-64 anni	indice di lavoro popolazione 15-64 anni*100/pop totale	indice di invecchiamento popolazione età >= 65 anni*100/popolazione totale
<b>Albino</b>	13,12%	174,3	56,3	7,06%	35,7	64,0	22,9	
<b>Alzano Lombardo</b>	13,44%	166,8	55,9	6,82%	35,0	64,1	22,4	
<b>Aviatico</b>	11,81%	219,7	60,6	5,72%	41,7	62,3	25,9	
<b>Casnigo</b>	11,87%	221,4	61,6	6,45%	42,5	61,9	26,3	
<b>Cazzano S. Andrea</b>	16,11%	114,8	52,9	4,58%	28,3	65,4	18,5	
<b>Cene</b>	12,30%	192,6	56,2	6,72%	37,0	64,0	23,7	
<b>Colzate</b>	13,08%	177,3	56,9	5,21%	36,4	63,7	23,2	
<b>Fiorano al Serio</b>	13,51%	184,4	62,4	7,96%	40,4	61,6	24,9	
<b>Gandino</b>	11,94%	224,1	63,1	8,71%	43,6	61,3	26,7	
<b>Gazzaniga</b>	12,33%	222,8	66,1	9,66%	45,6	60,2	27,5	
<b>Leffe</b>	10,73%	281,0	69,2	10,19%	51,0	59,1	30,2	
<b>Nembro</b>	13,48%	178,0	59,9	7,35%	38,4	62,5	24,0	
<b>Peia</b>	14,33%	171,5	63,6	6,72%	40,2	61,1	24,6	
<b>Pradalunga</b>	13,43%	167,2	56,0	7,22%	35,0	64,1	22,5	
<b>Ranica</b>	12,88%	203,5	64,2	7,50%	43,0	60,9	26,2	
<b>Selvino</b>	11,10%	216,4	54,1	6,81%	37,0	64,9	24,0	
<b>Vertova</b>	12,05%	214,0	60,9	7,16%	41,5	62,2	25,8	
<b>Villa di Serio</b>	14,10%	146,6	53,3	5,79%	31,7	65,2	20,7	
<b>Totale Ambito</b>	12,97%	185,9	58,9	7,28%	38,3	62,9	24,1	
<b>Provincia di Bergamo</b>	14,14%	151,5	55,2	6,37%	33,3	64,4	21,4	
<b>Regione Lombardia</b>	13,39%	170,9	57,0	7,36%	35,9	63,7	22,9	
<b>Italia</b>	12,96%	179,3	56,7	7,41%	36,4	63,8	23,2	



Nell'analisi della presenza della popolazione straniera emerge chiaramente sia un'inversione di tendenza a partire dal 2013 (che interessa parzialmente, ma in misura inferiore, la provincia mentre non avviene a livello regionale) sia la scarsa portata del fenomeno: la popolazione straniera ad oggi si assesta intorno al 6% nell'Ambito mentre è intorno all'11% in Provincia e Regione. Tali percentuali aumentano rispettivamente al 9% per l'Ambito e 17% per Provincia e Regione limitatamente alla fascia 0-14 anni.

In termini assoluti nel periodo considerato l'aumento della popolazione straniera è stato solo dell'8% per l'Ambito contro il 31% del dato provinciale e il 41% di quello regionale.





#### Popolazione straniera Residente nei singoli comuni dell'Ambito Valle Seriana

Dati al 31 dicembre degli ultimi cinque trienni	Popolazione straniera 31/12/2007	Popolazione straniera 31/12/2010	Popolazione straniera 31/12/2013	Popolazione straniera 31/12/2016	Popolazione straniera 31/12/2019	Saldo periodo 2007-2019
Albino	1.065	1.182	1.293	1.086	1.080	15
Alzano Lombardo	985	1.288	1.306	1.192	1.109	124
Aviatico	18	22	26	24	25	7
Casnigo	95	130	162	124	129	34
Cazzano S. Andrea	37	47	53	56	57	20
Cene	246	325	352	287	278	32
Colzate	91	101	94	73	74	-17
Fiorano al Serio	221	291	298	234	227	6
Gandino	261	357	319	278	254	-7
Gazzaniga	357	492	486	391	378	21
Lefte	287	362	369	329	311	24
Nembro	799	987	1.068	893	853	54
Peia	51	42	44	27	21	-30
Pradalunga	259	284	327	285	264	5
Ranica	210	273	306	279	282	72
Selvino	40	58	62	61	55	15
Vertova	301	398	394	320	347	46
Villa di Serio	315	415	405	380	334	19
<b>Totale Ambito</b>	<b>5.638</b>	<b>7.054</b>	<b>7.364</b>	<b>6.319</b>	<b>6.078</b>	<b>440</b>
<b>Provincia di Bergamo</b>	<b>89.522</b>	<b>120.807</b>	<b>128.120</b>	<b>121.252</b>	<b>119.045</b>	<b>29.523</b>
<b>Regione Lombardia</b>	<b>815.335</b>	<b>1.064.447</b>	<b>1.129.185</b>	<b>1.139.463</b>	<b>1.149.065</b>	<b>333.730</b>

Anche in questo caso i dati differiscono tra comune e comune, ma in ogni caso le presenze percentualmente più elevate (in particolare Alzano Lombardo con l'8,2%) restano oltre 2,5 punti sotto la media provinciale.

Comune	Tasso di incidenza popolazione straniera	Popolazione 0-14 anni straniera	Tasso popolazione 0-14 anni negli stranieri	Tasso di stranieri nella popolazione 0-14 anni
Albino	6,08%	202	18,70%	8,66%
Alzano Lombardo	8,20%	223	20,11%	12,26%
Aviatico	4,47%	4	16,00%	6,06%
Casnigo	4,04%	20	15,50%	5,28%
Cazzano S. Andrea	3,48%	9	15,79%	3,41%
Cene	6,65%	55	19,78%	10,70%
Colzate	4,48%	12	16,22%	5,56%
Fiorano al Serio	7,59%	50	22,03%	12,38%
Gandino	4,74%	56	22,05%	8,75%
Gazzaniga	7,58%	63	16,67%	10,24%
Lefte	7,04%	66	21,22%	13,92%
Nembro	7,44%	172	20,16%	11,13%
Peia	1,18%	1	4,76%	0,39%
Pradalunga	5,76%	44	16,67%	7,14%
Ranica	4,73%	61	21,63%	7,94%
Selvino	2,71%	3	5,45%	1,33%
Vertova	7,62%	66	19,02%	12,02%
Villa di Serio	4,95%	54	16,17%	5,67%
<b>Totale Ambito</b>	<b>6,24%</b>	<b>1.161</b>	<b>19,10%</b>	<b>9,19%</b>
<b>Provincia di Bergamo</b>	<b>10,74%</b>	<b>26.596</b>	<b>22,34%</b>	<b>16,97%</b>
<b>Regione Lombardia</b>	<b>11,46%</b>	<b>228.602</b>	<b>19,89%</b>	<b>17,02%</b>

#### Principali nazionalità presenti nell'Ambito Valle Seriana

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale	% su totale	% femmine
Marocco	593	604	1197	20,1%	50,5%
Senegal	497	315	812	13,6%	38,8%
Romania,	264	366	630	10,6%	58,1%
Albania	229	250	479	8,0%	52,2%
Ucraina	77	315	392	6,6%	80,4%
Cina	169	179	348	5,8%	51,4%
Bolivia	87	177	264	4,4%	67,0%
Nigeria	100	79	179	3,0%	44,1%
Tunisia	55	50	105	1,8%	47,6%
Ghana	50	49	99	1,7%	49,5%

**Associazione Family**  
Rovetta (BG)

**Dinamica e prospettive demografiche nel territorio  
della Comunità Montana Valle Seriana**

Rapporto statistico – Ottobre 2022

A cura di Alessio Menonna e Gian Carlo Blangiardo

## 1. Il quadro di riferimento nel panorama nazionale

Prima ancora che Covid-19 facesse sentire i suoi drammatici effetti anche sul piano demografico, la dinamica della popolazione italiana era già caratterizzata da una persistente e sempre più intensa caduta della natalità (Fig. 1). Un fenomeno che si è indubbiamente accentuato nell'ultimo quindicennio, ma che viene da lontano: avendo radici nelle profonde trasformazioni sociali ed economiche maturate nel secolo scorso, e affiancate da alcune importanti novità sul piano delle norme e del costume.

Sin dalla fine degli anni Settanta (più precisamente dal 1977) il numero medio di figli per donna – l'indicatore che misura la capacità riproduttiva di una popolazione – è sceso in Italia sotto la soglia delle due unità che assicurano il ricambio generazionale (oggi giorno è arrivato a 1,2) e nel contempo i continui guadagni in termini di durata della sopravvivenza, coniugati con l'invecchiamento delle coorti di nati che nel passato erano assai consistenti, vanno producendo uno straordinario aumento della popolazione nelle età senili e molto anziane.

Al 1° gennaio 2022 la percentuale di ultrasessantaquattrenni<sup>1</sup> ha raggiunto in Italia il 23,8% (era il 13,2% quarant'anni fa), mentre il sottoinsieme di coloro che hanno almeno 90 anni ha già raggiunto la ragguardevole quota dell'1,4% (con 828mila unità). Non è dunque difficile immaginare, con tali premesse, quali conseguenze vadano profilandosi tanto sul piano degli equilibri di welfare, quanto su quelli del sistema economico, degli orientamenti culturali, e delle stesse scelte politiche e programmatiche. Conseguenze che, per non dar luogo a scadimento nella qualità della vita, impongono interventi tempestivi e decisi su più fronti.

Poiché è innegabile che l'auspicata svolta per arginare la corrente impetuosa del declino demografico nel nostro Paese richieda, in via prioritaria, un efficace e tempestivo intervento sul terreno delle nascite, si rendono innanzitutto necessarie iniziative capaci di affrontare i nodi che condizionano le scelte familiari nei percorsi riproduttivi, come il costo dei figli, i problemi di cura, le difficoltà nel conciliare genitorialità e lavoro. A tale proposito, se è vero che il confronto internazionale sottolinea impietosamente la nostra criticità, è anche vero che ci offre il confortante esempio di alcuni Paesi che, dopo aver toccato il fondo, sono riusciti a risalire la china. Nei sette anni 2013-2019, quindi prima dei turbolenti effetti prodotti dalla pandemia, il numero medio di figli per donna si è infatti significativamente accresciuto in Romania (+21%), Portogallo (+18%), Slovacchia e Repubblica Ceca (+17%), Ungheria (+15%), Polonia (+12%), Estonia (+9%), Germania (+8%) e Bulgaria (+7%).

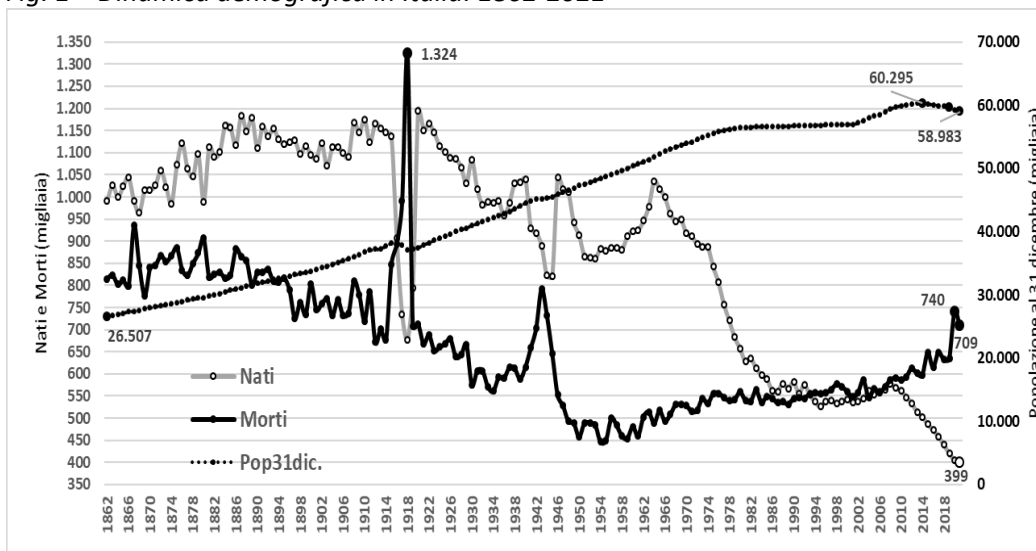
Si ha la ferma convinzione che ciò sia possibile anche da noi, ma va anche detto che la realizzazione di tale obiettivo dipenderà unicamente dal modo in cui tutti, ognuno per parte propria, saranno capaci di favorire un contesto culturale e normativo amichevole. Un clima in grado di favorire e valorizzare la felice triangolazione tra gli attori – in primo luogo le famiglie ma anche il non profit e il mondo delle imprese – le risorse, oggi verosimilmente più disponibili che in passato, e infine i progetti per trasformare, con un

---

<sup>1</sup> Le età si intendono, qui e nel seguito, espresse in anni compiuti; pertanto il termine ultrasessantaquattrenni va inteso come riferito a tutti coloro che sono oltre il 65° compleanno.

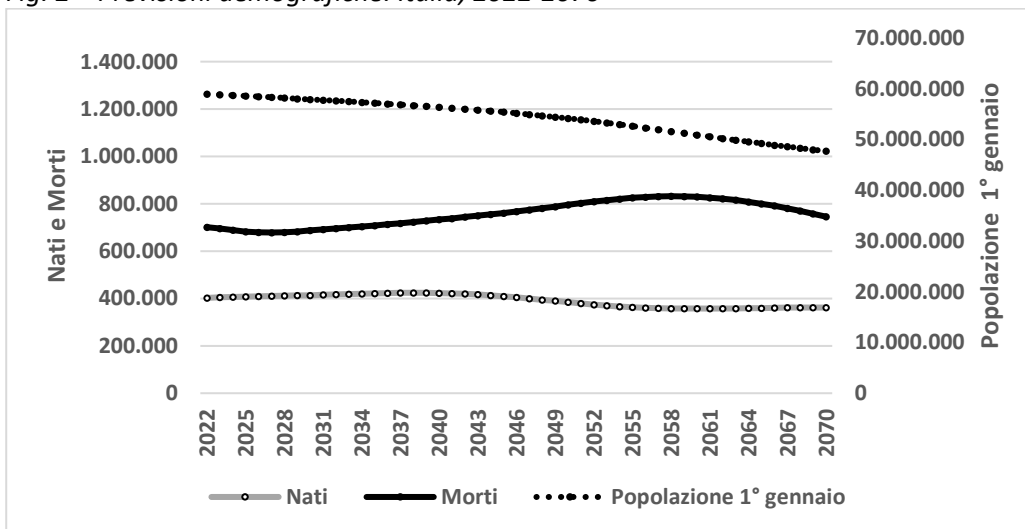
mix di professionalità e fantasia, le buone idee in efficaci azioni. E per farlo il più in fretta possibile.

Fig. 1 – Dinamica demografica in Italia: 1862-2021



Fonte: Istat

Fig. 2 – Previsioni demografiche: Italia, 2022-2070



Fonte: Istat

Non va infatti dimenticato che sullo sfondo c'è uno scenario, come è quello delineato dalla più recenti previsioni (Fig. 2), che vede nei prossimi cinquant'anni un calo di oltre 11 milioni di residenti, accompagnato da una crescita di 2,5 milioni di potenziali pensionati (in età 67 e più) a fronte di una perdita di quasi 11 milioni di soggetti in età

attiva (20-66enni). Nello stesso arco temporale, la componente dei “grandi vecchi” (in età 90 e più) vedrebbe il passaggio dalle attuali circa 800mila unità a ben 2,2 milioni di cui 146 mila ultracentenari (a fronte degli attuali 20mila). Va da sé che le problematiche di conservazione degli equilibri di sistema, in primo luogo sotto il profilo del mercato del lavoro e del welfare, vanno prospettandosi non senza risvolti problematici.

## 2. La popolazione nella Comunità Montana Valle Seriana

Alla luce delle tendenze e degli scenari che vanno profilandosi a livello italiano, sembrano meritevoli di approfondimento anche alcune specifiche realtà locali, dove il calo della natalità, la decrescita della popolazione e il suo invecchiamento trovano ampio riscontro tanto nei dati del recente passato, quanto nelle prospettive demografiche che si delineano per il futuro.

In tal senso, il caso della Comunità Montana della Valle Seriana, di cui si darà conto nelle pagine che seguono, si configura come esempio emblematico e di indubbio interesse.

### 2.1 Le questioni di numero

Nell’arco del decennio che va dal 1° gennaio 2012 alla stessa data del 2022 la popolazione residente nel complesso dei 38 comuni che formano la Comunità Montana Valle Seriana – nel seguito indicata anche come Comunità-38 – si è ridotta di oltre 5mila unità, passando da quasi 139mila a poco più di 133mila residenti. Viceversa, nello stesso intervallo temporale la provincia di Bergamo ha fatto registrare una variazione pressoché simile ma di segno opposto (+7mila circa).

Il calo nel complesso della Comunità-38 sembra tuttavia destinato a proseguire nel prossimo decennio: tra il 1° gennaio 2022 e il 1° gennaio 2031 le previsioni Istat<sup>2</sup> indicano il passaggio da 133mila residenti a poco meno di 128mila, una contrazione che si riscontra, seppur con entità più ridotta (-2.500 residenti), per l’intera provincia di Bergamo (Tav. 1).

In quasi un ventennio, tra il tempo trascorso e quello da venire, lo scenario che si delinea è quello di una perdita di 11 mila residenti per la Comunità-38, equivalente ad un calo percentuale dell’8%, a fronte di una modesta crescita (+0,4%) per il complesso della provincia di Bergamo (Fig. 3). Non sorprende dunque la perdita di importanza relativa di Comunità-38 sul piano della dimensione demografica: essa accentrava il 12,67% della popolazione provinciale al 1° gennaio del 2012 e scenderà verosimilmente all’11,61% al 1° gennaio del 2031.

---

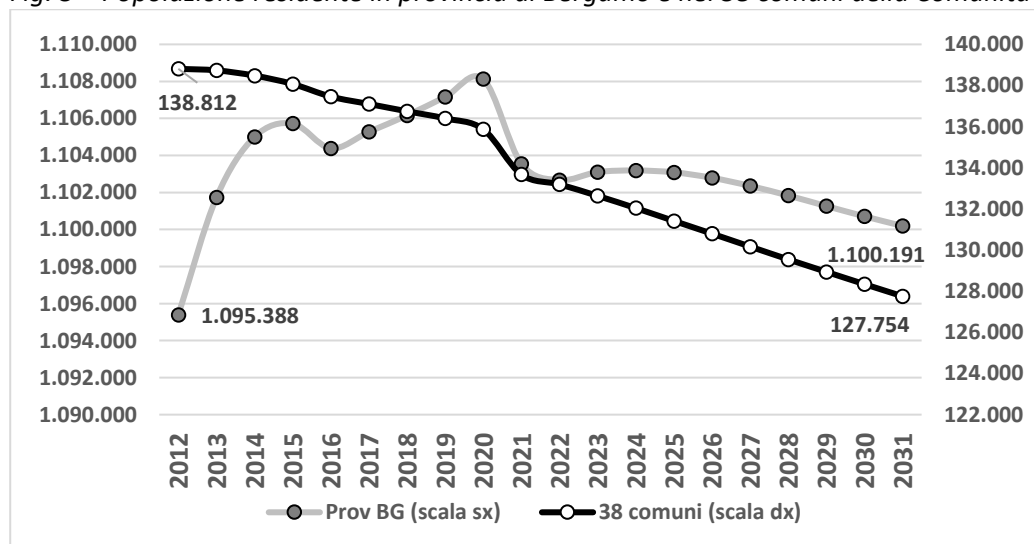
<sup>2</sup> I valori successivi al 1° gennaio 2022 sono derivanti da stime realizzate da Istat in accordo a quella che viene indicata come “variante mediana” (cfr. demo.istat.it – statistiche sperimentali).

Tav. 1 – Popolazione residente. Anni 2012-2031 (a)

1° gennaio	Provincia BG	Comunità-38	% su Totale BG
2012	1.095.388	138.812	12,67
2013	1.101.727	138.736	12,59
2014	1.104.999	138.481	12,53
2015	1.105.724	138.074	12,49
2016	1.104.383	137.461	12,45
2017	1.105.276	137.102	12,40
2018	1.106.160	136.748	12,36
2019	1.107.159	136.400	12,32
2020	1.108.126	135.871	12,26
2021	1.103.556	133.675	12,11
2022	1.102.670	133.194	12,08
2023	1.103.102	132.634	12,02
2024	1.103.189	132.041	11,97
2025	1.103.089	131.418	11,91
2026	1.102.792	130.798	11,86
2027	1.102.355	130.170	11,81
2028	1.101.835	129.548	11,76
2029	1.101.267	128.942	11,71
2030	1.100.711	128.343	11,66
2031	1.100.191	127.754	11,61

Nota: (a) Dal 2023 previsioni Istat, variante mediana.  
Fonte: Istat

Fig. 3 – Popolazione residente in provincia di Bergamo e nei 38 comuni della Comunità



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

## 2.2 Aspetti territoriali

A livello di dettagli entro la Comunità Montana si rilevano, per le sette aggregazioni comunali che la caratterizzano (Prospetto 1), alcune dinamiche che le differenziano, pur nella linea di una tendenza regressiva che le accomuna tutte (Tav. 2).

*Prospetto 1 – Partizione dei 38 comuni della Comunità Montana Valle Seriana nei sette aggregati territoriali*

<b>Ambito della partizione</b>	<b>Corrispondenti comuni</b>
<i>Comuni della Presolana</i>	Cerete, Castione della Presolana, Clusone, Fino del Monte, Onore, Rovetta, Songavazzo
<i>Media Valle 1</i>	Albino, Aviatico, Servino
<i>Val del Riso e Val Dossana</i>	Gorno, Oneta, Parre, Ponte Nossa, Premolo
<i>Val Gandino</i>	Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Gandino, Leffe, Peia
<i>Asta del Serio</i>	Ardesio, Gandellino, Gromo, Oltressenda Alta, Piario, Valbondione, Valgoglio, Villa d'Ogna
<i>Media Valle 2</i>	Cena, Colzate, Gazzaniga, Fiorano al Serio, Vertova
<i>Bassa Valle</i>	Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga, Ranica, Villa di Serio

In particolare, nell'arco del periodo 2012-2030 si spazia – ragionando sulle variazioni in valore assoluto – da un calo assai contenuto, circa 500 residenti in meno, per il complesso dei comuni della Presolana, agli oltre 2.000 in meno per quelli sia della Valle Gandino che della Media Valle 2.

In termini relativi, a fronte della variazione media negativa dell'8% per l'insieme dei 38 comuni – di cui si è detto – le riduzioni più significative (Fig. 4) si registrano negli ambiti della Val del Riso e Val Dossana (-17%) e in quelli dell'Asta del Serio (-16%). I comuni della Presolana e della Bassa Valle sono quelli che relativamente soffrono meno la perdita di popolazione segnando un calo, rispettivamente, del 2% e 4% nell'intero intervallo considerato; Val Gandino e Media Valle 2 sono invece largamente sotto la media della Comunità-38 (rispettivamente con -12% e -11%), mentre i comuni della Media Valle 1 si caratterizzano per un calo leggermente più ridotto (-7%).

Limitando l'attenzione alla fase di prospettiva (2022-2030) gli unici comuni, nell'ambito di tutti quelli che formano la Comunità-38, per i quali si prevede una crescita demografica sono i seguenti quattro: Onore con un +3,5%, Rovetta e Aviatico con un aumento attorno al 2% e Villa di Serio con un modesto +0,6%.

Sul fronte opposto ci sono cinque comuni – tutti compresi nei due ambiti di Val del Riso e Val Dossana e Asta del Serio – per i quali la variazione di popolazione 2022-2030 si configura negativa a due cifre. Si tratta – posti in ordine di maggior calo – dei comuni di: Oltressenda Alta (-23%), Oneta (-16%), Gorno (-13%), Villa d'Ogna (-12%) e Premolo (-11%). Vanno poi considerati i nove comuni che presentano un calo non superiore al 5% e altri nove per i quali la variazione negativa si mantiene tra il 5% e il 6%, cui fanno seguito 11 comuni con un calo compreso tra il 6% e il 10%.



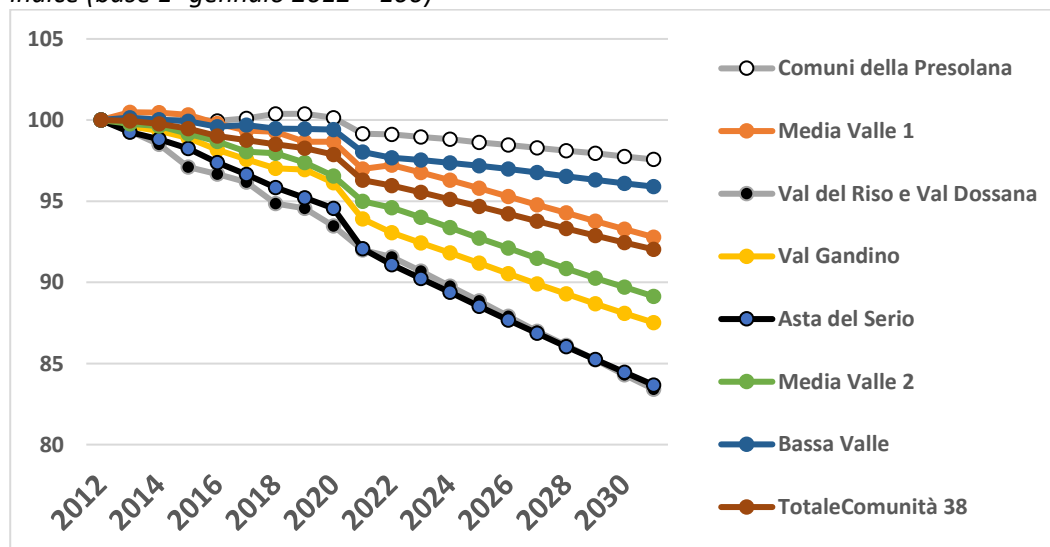
Tav. 2 – Popolazione residente negli ambiti territoriali della Comunità-38. Anni 2012-2031

1° gennaio	Ambito territoriale (a)							Tot. (b)
	1	2	3	4	5	6	7	
2012	20.461	20.631	8.207	17.057	10.874	19.023	42.559	138.812
2013	20.469	20.730	8.151	16.991	10.792	18.980	42.623	138.736
2014	20.463	20.724	8.085	16.943	10.745	18.951	42.570	138.481
2015	20.470	20.696	7.969	16.868	10.683	18.863	42.525	138.074
2016	20.450	20.588	7.934	16.744	10.590	18.771	42.384	137.461
2017	20.481	20.496	7.894	16.644	10.509	18.654	42.424	137.102
2018	20.538	20.481	7.785	16.549	10.423	18.634	42.338	136.748
2019	20.540	20.355	7.760	16.537	10.354	18.526	42.328	136.400
2020	20.490	20.354	7.672	16.398	10.283	18.367	42.307	135.871
2021	20.289	20.011	7.550	16.018	10.013	18.071	41.723	133.675
2022	20.279	20.057	7.515	15.873	9.906	17.994	41.570	133.194
2023	20.249	19.966	7.443	15.767	9.812	17.882	41.515	132.634
2024	20.221	19.867	7.367	15.662	9.720	17.763	41.440	132.041
2025	20.181	19.765	7.293	15.552	9.625	17.640	41.361	131.418
2026	20.147	19.660	7.215	15.443	9.534	17.523	41.277	130.798
2027	20.109	19.555	7.138	15.336	9.447	17.403	41.182	130.170
2028	20.073	19.451	7.067	15.231	9.357	17.284	41.086	129.548
2029	20.040	19.345	6.995	15.127	9.271	17.172	40.993	128.942
2030	20.003	19.244	6.919	15.027	9.184	17.064	40.903	128.343
2031	19.965	19.144	6.846	14.929	9.099	16.957	40.814	127.754

Note: (a) 1 = Comuni della Presolana; 2 = Media Valle 1; 3 = Val del Riso e Val Dossana; 4 = Val Gandino; 5 = Asta del Serio; 6 = Media Valle 2; 7 = Bassa Valle; Totale = Comunità-38; (b) Talvolta il totale può differire dalla somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Fig. 4 – Popolazione residente negli ambiti della Comunità-38. Anni 2012-2031. Numeri indice (base 1° gennaio 2012 = 100)



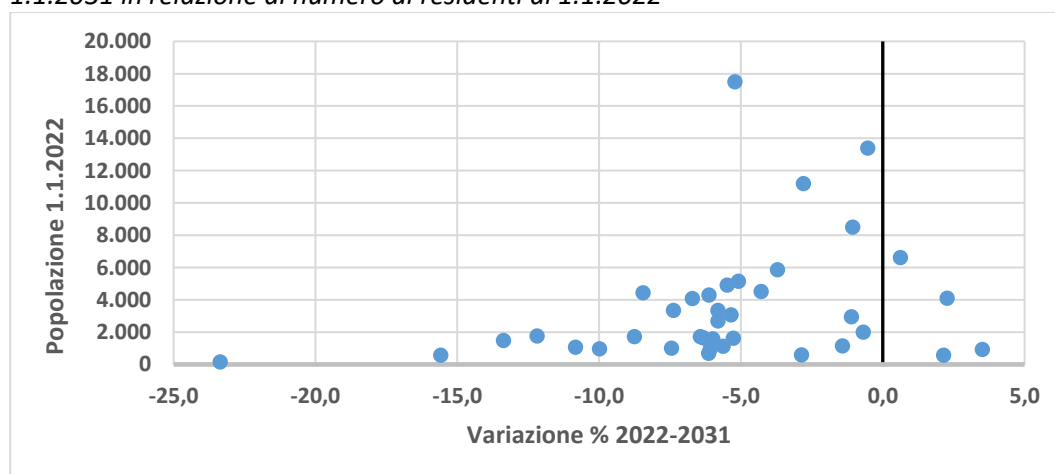
Fonte: Elaborazioni su dati Istat

*Tav. 3 – Ordinamento decrescente dei comuni rispetto alla variazione percentuale della popolazione residente tra il 1.1.2022 e il 1.1.2031*

Comuni	Var. %	Pop. 1.1.2022	Comuni	Var. %	Pop. 1.1.2022
Onore	3,50	919	Castione P.	-5,81	3.348
Rovetta	2,27	4.091	Parre	-5,82	2.687
Aviatico	2,14	575	Cerete	-6,00	1.586
Villa di Serio	0,62	6.612	Gandellino	-6,09	961
Alzano L.	-0,53	13.393	Leffe	-6,13	4.301
Selvino	-0,69	1.990	Songavazzo	-6,14	696
Clusone	-1,07	8.498	Cazzano S.A.	-6,33	1.634
Fiorano al S.	-1,11	2.952	Ponte Nossa	-6,43	1.716
Fino del M.	-1,42	1.141	Cene	-6,72	4.086
Nembro	-2,80	11.194	Ardesio	-7,39	3.337
Valgoglio	-2,87	586	Piario	-7,46	1.007
Ranica	-3,72	5.861	Vertova	-8,46	4.437
Pradalunga	-4,30	4.510	Peia	-8,76	1.710
Gandino	-5,10	5.157	Valbondione	-9,99	972
Albino	-5,21	17.492	Premolo	-10,84	1.058
Colzate	-5,27	1.612	Villa d'Ogna	-12,19	1.766
Casnigo	-5,35	3.071	Gorno	-13,38	1.484
Gazzaniga	-5,48	4.907	Oneta	-15,59	570
Gromo	-5,63	1.133	Oltressenda A.	-23,36	144

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

*Fig. 5 – Variazione percentuale dei residenti nei comuni della Comunità dal 1.1.2022 al 1.1.2031 in relazione al numero di residenti al 1.1.2022*



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

In generale la situazione di calo demografico sembrerebbe più collegabile ai piccoli comuni (Fig. 5), anche se va segnalato che il valore del coefficiente di correlazione lineare

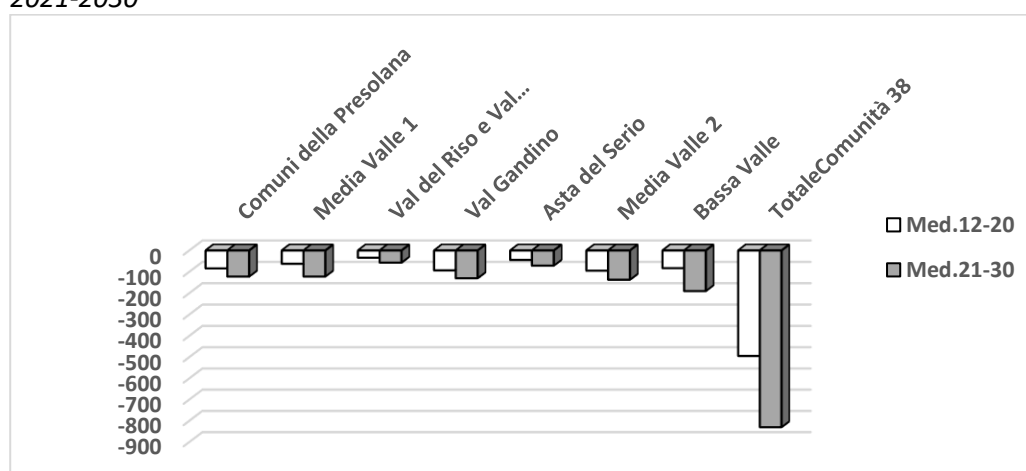
tra la variazione dei residenti e il loro numero (consistenza al 1.1.2022) risulta solo moderatamente positivo (+0,29)<sup>3</sup>.

### 2.3 Le componenti della dinamica demografica

Alla base delle tendenze, per lo più regressive, relative al complesso dei residenti c'è indubbiamente il persistente effetto di un saldo naturale (differenza tra nati e morti) costantemente negativo e che gli scenari previsionali segnalano in progressivo peggioramento.

Nel complesso dei 38 comuni il saldo naturale medio annuo nel periodo 2012-2020 è stato negativo per 494 unità e sembra destinato a salire a -830 nel decennio 2021-2030 (Fig. 6). Di fatto il peggioramento vale per tutti gli ambiti, con valori assoluti più alti per la Bassa Valle: mediamente 190 unità di deficit naturale in ogni anno del decennio 2021-2030.

Fig. 6 – Saldo naturale medio annuo negli ambiti della Comunità-38. Anni 2012-2020 e 2021-2030



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Nei diversi ambiti della Comunità-38 il calo delle nascite è un fenomeno generalizzato. Il confronto tra la media annua di nati 2012-2020 e la corrispondente media annua 2021-2030 mostra ovunque una sensibile riduzione. Una tendenza che trova conferma anche a livello provinciale, seppur in forma leggermente più contenuta: -14% a fronte di -17% per la Comunità-38 (Tav. 4). Ne segue che, rispetto alle nascite, la Comunità-38 vede ulteriormente ridimensionare il proprio peso relativo in ambito provinciale: deteneva il 10,9% dei nati in provincia nel quinquennio 2012-2016 ed è scesa al 10,4% nel

<sup>3</sup> Il coefficiente di correlazione misura il segno e l'intensità della relazione di proporzionalità tra due serie di dati. Il suo valore tende a +1 quanto più le due serie denotano proporzionalità diretta (al crescere dell'una cresce anche l'altra) e tende a -1 quando la proporzionalità è di tipo inverso (al crescere dell'una, l'altra decresce).

quadriennio 2017-2020 con la prospettiva di subire un'ulteriore riduzione di quota negli anni a venire. In tal senso la media annua 2021-2030 è di 10,4 nati nel complesso della Comunità-38 per ogni 100 nati nella provincia di Bergamo, laddove tale quota è stata di 10,7 nel periodo 2012-2020 (Tav.5).

*Tav. 4 – Movimento naturale (nati e morti) valori assoluti e media annua 2012-2030*

Ambiti della Comunità	Nati				Morti			
	Totale		Media annua		Totale		Media annua	
	2012- 2016	2017- 2020	2012- 2020	2021- 2030	2012- 2016	2017- 2020	2012- 2020	2021- 2030
Presolana	817	521	149	131	1.050	1.042	232	253
Media Valle 1	840	477	146	114	929	948	209	236
Riso-Dossana	284	196	53	44	393	392	87	101
Val Gandino	622	384	112	89	921	923	205	219
Asta d. Serio	396	267	74	58	532	529	118	129
Media Valle 2	749	470	135	105	1.007	1.062	230	242
Bassa Valle	1.797	1.192	332	288	1.787	1.947	415	478
Tot. 38 Comuni	5.505	3.507	1.001	829	6.619	6.843	1.496	1.659
Provincia BG	50.329	33.621	9.328	8.009	47.976	46.642	10.513	12.246

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

*Tav. 5 – Movimento naturale (nati e morti) percentuale per area 2012-2030*

Ambiti della Comunità	Nati				Morti			
	Totale		Media annua		Totale		Media annua	
	2012- 2016	2017- 2020	2012- 2020	2021- 2030	2012- 2016	2017- 2020	2012- 2020	2021- 2030
Presolana	14,8	14,9	14,8	15,8	15,9	15,2	15,5	15,3
Media Valle 1	15,3	13,6	14,6	13,8	14,0	13,9	13,9	14,2
Riso-Dossana	5,2	5,6	5,3	5,3	5,9	5,7	5,8	6,1
Val Gandino	11,3	10,9	11,2	10,7	13,9	13,5	13,7	13,2
Asta d. Serio	7,2	7,6	7,4	7,0	8,0	7,7	7,9	7,8
Media Valle 2	13,6	13,4	13,5	12,7	15,2	15,5	15,4	14,6
Bassa Valle	32,6	34,0	33,2	34,7	27,0	28,5	27,7	28,8
Tot. 38 Comuni	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Quota % su BG	10,9	10,4	10,7	10,4	13,8	14,7	14,2	13,5

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Sul fronte della mortalità la media annua dei decessi è ovunque in crescita in valore assoluto (Tav. 4), ma con un tasso di variazione, per l'insieme dei 38 comuni, che è inferiore al corrispondente dato provinciale. L'aumento dei morti è dell'11% per Comunità-38 – a fronte di un +16% per l'intera provincia di Bergamo – ma con interessanti differenze. La Media Valle 2 segna la crescita minore (+5%), cui fa seguito la Val Gandino (+7%), quindi Asta del Serio e i Comuni della Presolana (entrambe con +9%). Le variazioni sopra la media della Comunità si osservano per Media Valle 1 (+13%), Bassa Valle (+15%) e Val di Riso e val Dossana (+16%).

Nel complesso i 38 Comuni aggregavano il 14,2% dei decessi provinciali nel periodo 2012-2020 e sembrerebbero destinati a scendere al 13,5% nel 2021-2030.

## 2.4 Aspetti strutturali: le trasformazioni acquisite

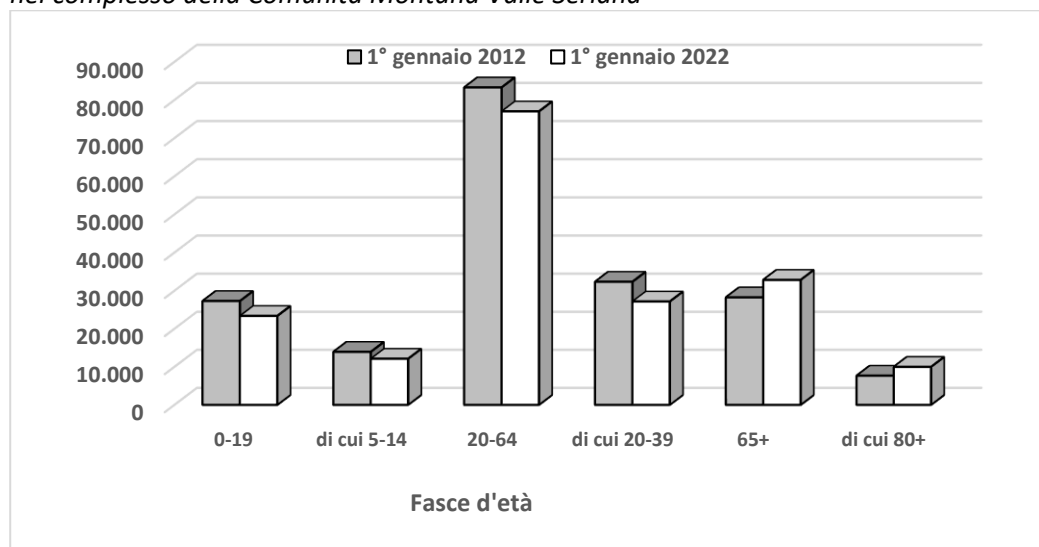
In termini di struttura per età della popolazione residente le trasformazioni intervenute nel corso del decennio 2012-2021 hanno profondamente segnato i comuni della Comunità-38 (Tav. 6). Nel complesso i residenti con meno di 20 anni sono scesi del 14,3% e i bambini/ragazzi tra il 5° e il 15° compleanno si sono ridotti del 13%. Sono altresì diminuiti sensibilmente i residenti in età attiva (-7,6%) e tra di essi la componente più giovane, i 20-39enni, hanno perso il 16%.

Circa nella stessa misura, ma con segno opposto (+16,2%) è stata invece la variazione della componente ultrasessantatreenne e, al suo interno, è aumentata ancor più considerevolmente (+30,4%) la popolazione con almeno 80 anni (Fig.7).

Entrando nel dettaglio territoriale (Tav. 6) la perdita di giovani sembra essere stata particolarmente marcata negli ambiti di Asta del Serio e di Val di Riso e Val Dossana. In corrispondenza di quest'ultimo gruppo di comuni risulta particolarmente intensa la variazione di bambini/ragazzi (-21,4%). Una tendenza regressiva che, pur presente in modo considerevole (-10/11%), mostra le sue punte minori nei Comuni della Presolana e in Bassa Valle.

Rispetto al fenomeno dell'invecchiamento demografico – ossia della crescita del peso della componente anziana – le aree che più lo hanno vissuto sono la Media Valle 1 per il complesso degli ultra64enni, ma soprattutto la Val del Riso e Val Dossana, per il forte aumento dei residenti con 80 anni o più (+43,7%), seguita a breve distanza dalla Bassa Valle (+40%). Relativamente più risparmiate da una eccessiva crescita della componente più anziana sono state la Valle Media 2, la Val Gandino e Asta del Serio, seppur con crescite degli ultrasessantatreenni attorno al 15% e degli ottantenni e oltre superiore al 20%.

Fig. 7 – Confronto nella struttura per fasce d'età al 1° gennaio degli anni 2012 e 2022 nel complesso della Comunità Montana Valle Seriana



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Tav. 6 – Struttura per età negli ambiti della Comunità-38. Anni 2012 e 2022

	0-19	di cui 5-14	20-64	di cui 20-39	65+	di cui 80+
<i>1° gennaio 2012</i>						
Comuni della Presolana	3.999	2.089	12.337	4.801	4.125	1.188
Media Valle 1	4.213	2.169	12.453	4.835	3.965	1.068
Val del Riso e Val Dossana	1.510	763	4.881	1.843	1.816	455
Val Gandino	3.174	1.623	10.173	3.933	3.710	1.068
Asta del Serio	2.098	1.014	6.594	2.527	2.182	607
Media Valle 2	3.602	1.845	11.358	4.489	4.063	1.146
Bassa Valle	8.687	4.418	25.492	9.905	8.380	2.125
<b>Totale Comunità 38</b>	<b>27.283</b>	<b>13.921</b>	<b>83.288</b>	<b>32.333</b>	<b>28.241</b>	<b>7.657</b>
<i>Tot. provincia (quota % su)</i>	<i>12,2</i>	<i>12,3</i>	<i>12,4</i>	<i>11,7</i>	<i>14,1</i>	<i>14,2</i>
<i>1° gennaio 2022</i>						
Comuni della Presolana	3.610	1.860	11.762	4.132	4.907	1.466
Media Valle 1	3.562	1.832	11.726	4.107	4.769	1.429
Val del Riso e Val Dossana	1.217	600	4.248	1.486	2.050	654
Val Gandino	2.623	1.378	8.966	3.178	4.284	1.299
Asta del Serio	1.644	872	5.703	1.970	2.559	734
Media Valle 2	3.128	1.620	10.285	3.640	4.581	1.426
Bassa Valle	7.586	3.949	24.306	8.648	9.678	2.975
<b>Totale Comunità 38</b>	<b>23.370</b>	<b>12.111</b>	<b>76.996</b>	<b>27.161</b>	<b>32.828</b>	<b>9.983</b>
<i>Tot. provincia (quota % su)</i>	<i>11,2</i>	<i>11,1</i>	<i>11,8</i>	<i>11,4</i>	<i>13,6</i>	<i>13,8</i>
<i>Variazione percentuale 2012-2021</i>						
Comuni della Presolana	-9,7	-11,0	-4,7	-13,9	19,0	23,4
Media Valle 1	-15,5	-15,5	-5,8	-15,1	20,3	33,8
Val del Riso e Val Dossana	-19,4	-21,4	-13,0	-19,4	12,9	43,7
Val Gandino	-17,4	-15,1	-11,9	-19,2	15,5	21,6
Asta del Serio	-21,6	-14,0	-13,5	-22,0	17,3	20,9
Media Valle 2	-13,2	-12,2	-9,4	-18,9	12,7	24,4
Bassa Valle	-12,7	-10,6	-4,7	-12,7	15,5	40,0
<b>Totale Comunità 38</b>	<b>-14,3</b>	<b>-13,0</b>	<b>-7,6</b>	<b>-16,0</b>	<b>16,2</b>	<b>30,4</b>

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

## 2.5 Le trasformazioni strutturali attese

Se è vero che il decennio appena trascorso ha lasciato importanti modifiche nella struttura per età della Comunità in oggetto, non si può dire che il prossimo sarà verosimilmente da meno (Fig. 8 e Fig. 9).

I dati di previsione (Tav. 7) mostrano come il processo di de-giovanimento si protrarrà in modo ancora più intenso rispetto a quanto sperimentato nel decennio 2012-2021, con una variazione negativa dei residenti meno che ventenni superiore di circa 3 punti percentuali: dal -14,3% si passerà infatti al -17,6% nell'intervallo 2022-2029.

Ancora più accentuata va configurandosi la variazione negativa in corrispondenza dei bambini/ragazzi: la riduzione dei residenti 5-14enni sarà del 25,8% nel complesso di Comunità-38, con cadute superiori al 20% in tutti gli ambiti, sino alla punta del -31,7% nella Media Valle 1.

Tav. 7 – Struttura per età negli ambiti della Comunità. Anni 2022 e 2030

	0-19	di cui 5-14	20-64	di cui 20-39	65+	di cui 80+
<i>1° gennaio 2022</i>						
Comuni della Presolana	3.610	1.860	11.762	4.132	4.907	1.466
Media Valle 1	3.562	1.832	11.726	4.107	4.769	1.429
Val del Riso e Val Dossana	1.217	600	4.248	1.486	2.050	654
Val Gandino	2.623	1.378	8.966	3.178	4.284	1.299
Asta del Serio	1.644	872	5.703	1.970	2.559	734
Media Valle 2	3.128	1.620	10.285	3.640	4.581	1.426
Bassa Valle	7.586	3.949	24.306	8.648	9.678	2.975
<b>Totale Comunità-38</b>	<b>23.370</b>	<b>12.111</b>	<b>76.996</b>	<b>27.161</b>	<b>32.828</b>	<b>9.983</b>
<i>Tot. provincia (quota % su)</i>	<i>11,2</i>	<i>11,1</i>	<i>11,8</i>	<i>11,4</i>	<i>13,6</i>	<i>13,8</i>
<i>1° gennaio 2030</i>						
Comuni della Presolana	3.064	1.423	11.413	4.441	5.446	1.655
Media Valle 1	2.755	1.251	10.902	4.215	5.455	1.649
Val del Riso e Val Dossana	964	473	3.738	1.424	2.154	720
Val Gandino	2.150	1.000	8.405	3.258	4.567	1.469
Asta del Serio	1.316	616	5.030	1.913	2.923	845
Media Valle 2	2.532	1.173	9.595	3.640	4.869	1.541
Bassa Valle	6.488	3.053	23.330	9.116	11.248	3.629
<b>Totale Comunità-38</b>	<b>19.268</b>	<b>8.987</b>	<b>72.413</b>	<b>28.006</b>	<b>36.662</b>	<b>11.508</b>
<i>Tot. provincia (quota % su)</i>	<i>10,7</i>	<i>10,5</i>	<i>11,4</i>	<i>11,3</i>	<i>13,2</i>	<i>13,7</i>
<i>Variazione percentuale 2022-2029</i>						
Comuni della Presolana	-15,1	-23,5	-3,0	7,5	11,0	12,9
Media Valle 1	-22,7	-31,7	-7,0	2,6	14,4	15,4
Val del Riso e Val Dossana	-20,8	-21,2	-12,0	-4,2	5,1	10,1
Val Gandino	-18,1	-27,4	-6,3	2,5	6,6	13,1
Asta del Serio	-20,0	-29,4	-11,8	-2,9	14,2	15,1
Media Valle 2	-19,1	-27,6	-6,7	0,0	6,3	8,1
Bassa Valle	-14,5	-22,7	-4,0	5,4	16,2	22,0
<b>Totale Comunità-38</b>	<b>-17,6</b>	<b>-25,8</b>	<b>-6,0</b>	<b>3,1</b>	<b>11,7</b>	<b>15,3</b>

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

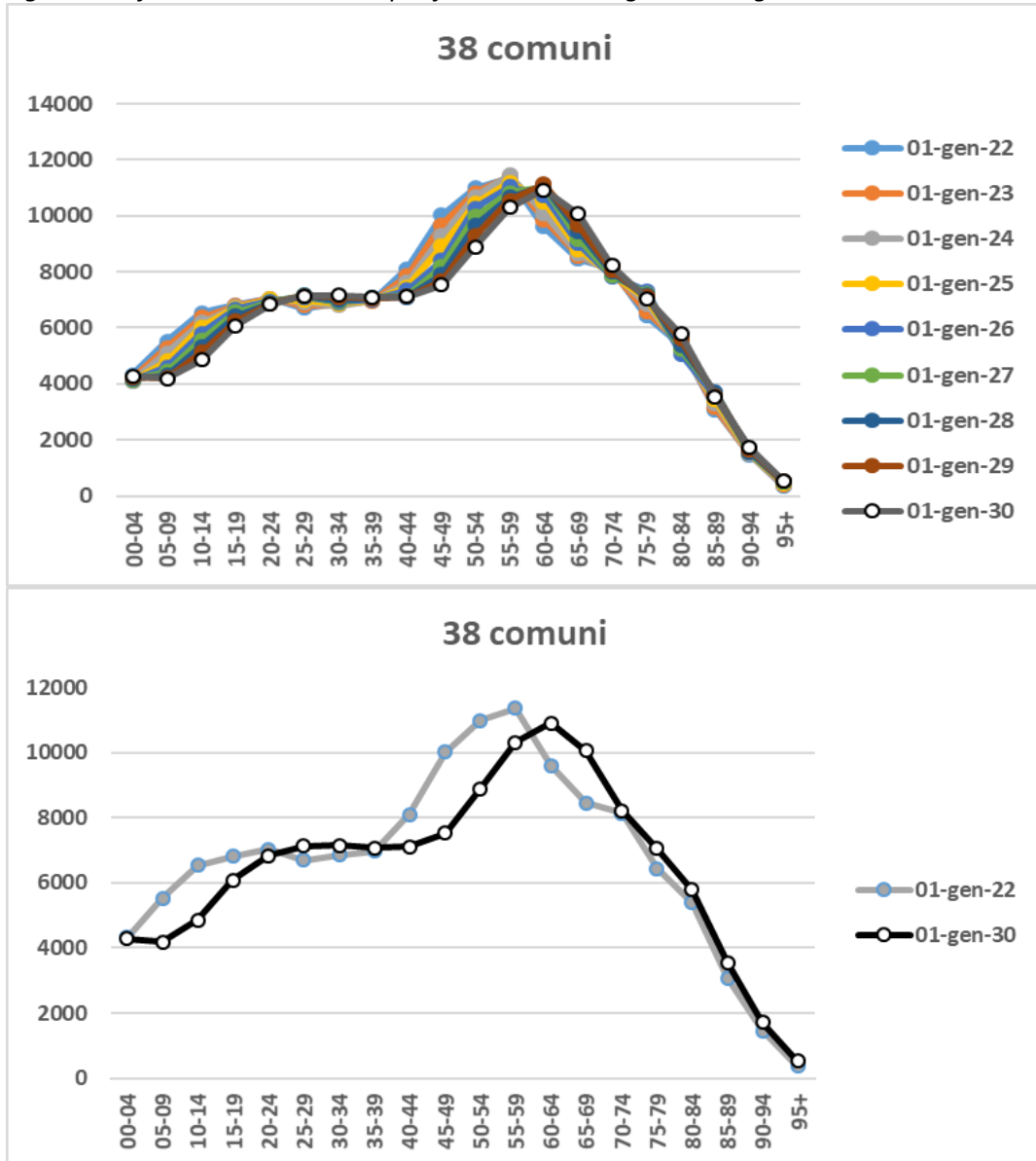
In corrispondenza alla fascia di età attiva le prospettive sono, in generale, di un calo più ridotto (-6% a fronte del -7,6% del 2012-2021), ma nello specifico della componente più giovane (20-39enne) si fa persino largo l'ipotesi di un moderato recupero, +3,1% per l'insieme dei 38 comuni, con la punta più alta (+7,5%) nei Comuni della Presolana e, a seguire, in quelli della Bassa Valle (+5,4%). Unicamente per Val di Riso e Val Dossana e per Asta del Serio la variazione dei "giovani adulti" resterebbe negativa.

Sul fronte dell'invecchiamento, dopo la forte scossa del passato decennio, la tendenza alla crescita persiste ma con toni più moderati. Per il complesso dei 38 comuni che formano la Comunità l'aumento degli ultra64enni è stimato poco al di sotto del 12% e quello degli ottantenni e oltre (+15,3%) è previsto nell'ordine della metà rispetto al valore registrato nel decennio 2012-2021.

Nel dettaglio territoriale è la Bassa Valle a mostrare le variazioni maggiori per entrambi gli aggregati (+16,2% e +22% rispettivamente), mentre la Media Valle 2 segna

le variazioni più ridotte (6,3% e 8,1%), affiancata dalla Val di Riso e Val Dossana (+5,1% e +10,1%).

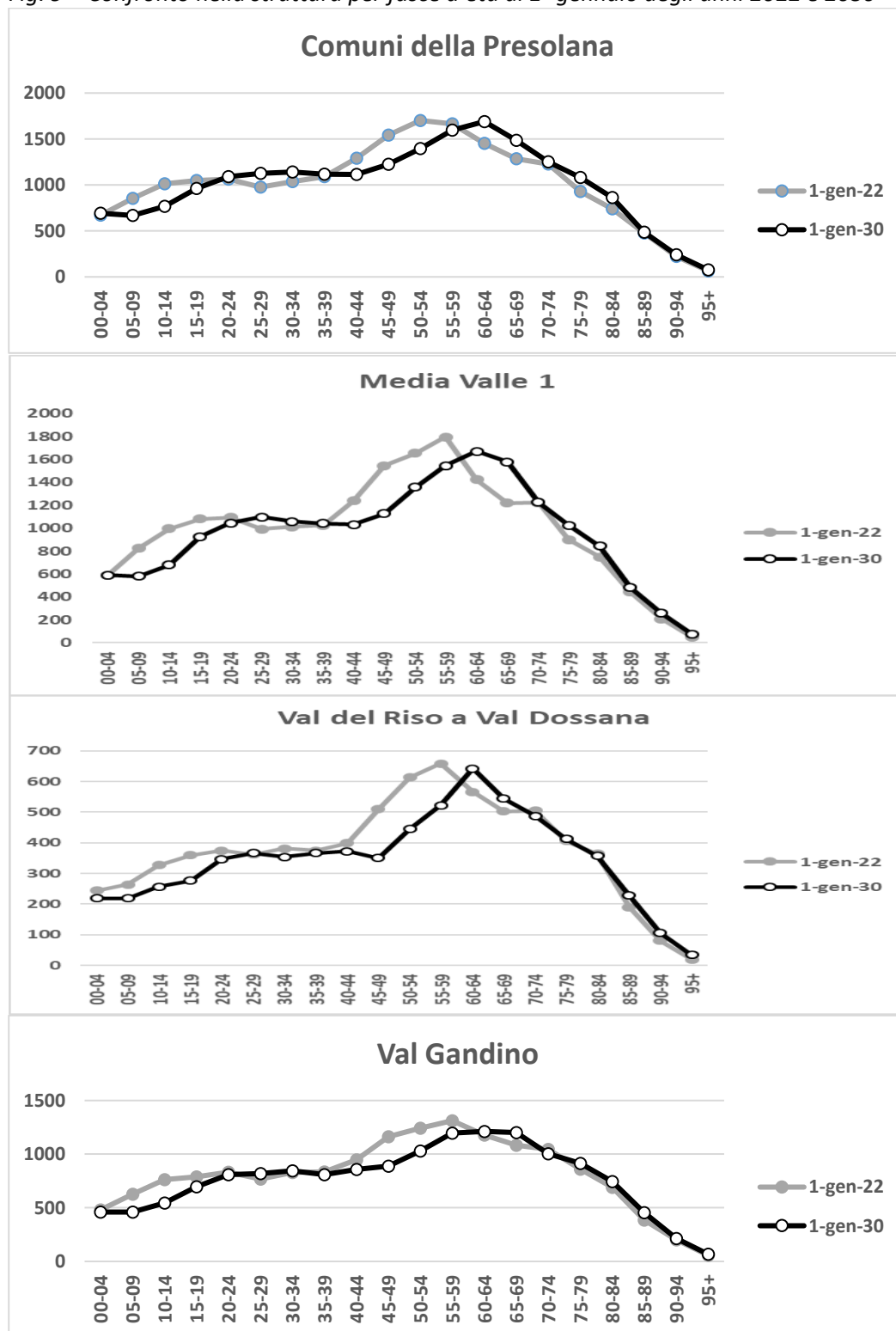
Fig. 8 – Confronto nella struttura per fasce d'età al 1° gennaio degli anni 2022 e 2030



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

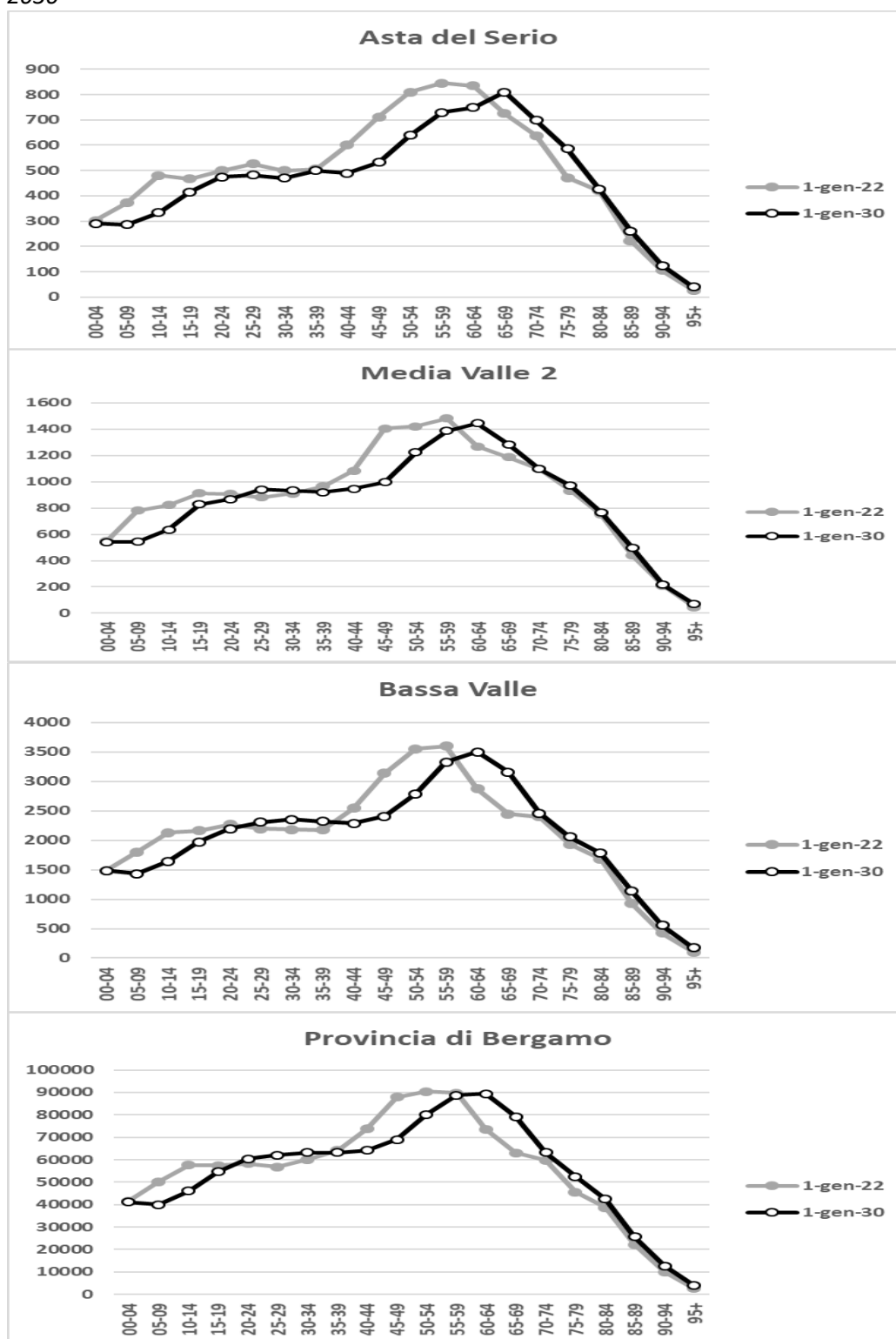


Fig. 9 – Confronto nella struttura per fasce d'età al 1° gennaio degli anni 2022 e 2030



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

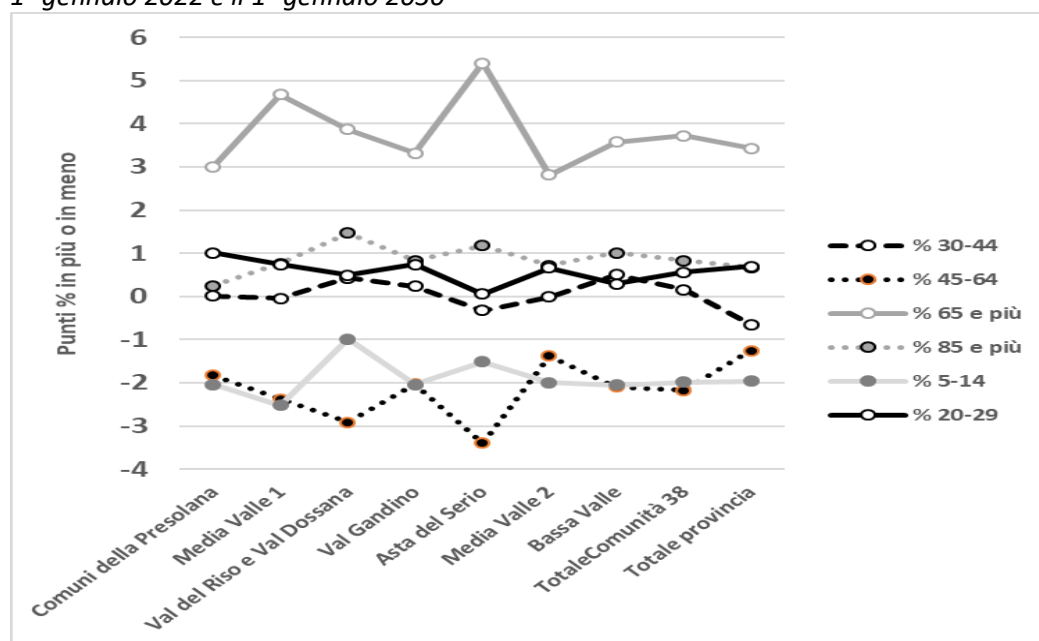
Fig. 9 (segue) – Confronto nella struttura per fasce d'età al 1° gennaio degli anni 2022 e 2030



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

In conclusione lo scenario che va configurandosi, allorquando si valuti nel loro insieme le variazioni che vanno prospettandosi per i residenti nelle diverse fasce d'età (Fig. 10), è quello di una combinazione generalizzata del duplice processo di de-giovanimento e di invecchiamento demografico. Ciò appare evidente sia osservando il cambiamento strutturale nella Comunità-38 e nei suoi ambiti, sia dal confronto con il panorama provinciale e, per quanto detto inizialmente, anche con quello nazionale.

Fig. 10 – Variazione della quota di residenti in alcune fasce d'età nei diversi ambiti tra il 1° gennaio 2022 e il 1° gennaio 2030



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

In ultima analisi, combinando i dati sulla dinamica a quelli sulle trasformazioni strutturali in atto, ciò che emerge con forza dal messaggio dei numeri – quelli della Comunità in oggetto così come di molte altre realtà locali – è il crescente bisogno di una significativa spinta verso un rinnovamento della popolazione nella sua accezione non solo quantitativa, ma anche strutturale.

Occorre agire sul capitale umano favorendone sia la sua “produzione”, rimuovendo gli ostacoli (economici, organizzativi e culturali) che impediscono la realizzazione dei progetti di fecondità, sia la sua “acquisizione”, con appropriate iniziative di governo dei flussi di mobilità internazionale: tanto in ingresso quanto in uscita.

Senza per altro dimenticare l’opportunità di valorizzare quella componente di popolazione “diversamente giovane” (per non dire anziana) che, nonostante la maturità anagrafica, ha ancora tante energie e competenze validamente spendibili nel sistema Paese.

## **ALLEGATO STATISTICO**

**Distribuzione della popolazione residente nei 38 comuni della Comunità Montana Valle Seriana e nei corrispondenti ambiti comunali per classi di età (composizione percentuale al 1° gennaio degli anni 2022-2030)**

	Lunedì-Venerdì Scolastico							Sabato Scolastico e Feriale non Scolastico					
ALZANO GARIBALDI	06:51	/	12:05	13:05	14:07	15:03	16:07	18:25	06:52	13:08	S	14:07	18:25
ALZANO	06:52	}	12:07	13:07	14:09	15:05	16:09	18:27	06:53	13:09	}	14:09	18:26
ALZANO via Europa 64 fr. Scuole	06:56	}	12:10	13:10	14:12	15:08	16:12	18:30	06:55	13:12	}	14:12	18:29
BUSA DI NESE via BUSA via Caprini	06:58	}	12:12	13:12	14:14	15:10	16:15	18:32	06:57	13:14	}	14:13	18:31
ALZANO via Lacca		}	12:16	13:18	14:20	15:16	16:21	18:38		13:20	}	14:18	18:35
OLERA piazza Fra Tommaso Acerbis		}	12:20	13:21	14:24	15:19	16:25	18:42		13:23	}	14:21	18:38
ALZANO Burro via Bracc	07:04	}	12:27	13:27	14:29	15:24	16:31	18:48	07:03	13:28	}	14:27	18:43
Monte di Nese Parcheggio	07:13	}	12:36	13:35	14:37	15:32	16:40	18:56	07:12	13:36	S	14:35	18:50
ALZANO Castello	07:18	/	12:40	13:40		15:36	16:44	19:01	07:16	13:43			18:57

/ = MARTEDI'

S = SCOLASTICA

	Lunedì-Venerdì Scolastico							Sabato Scolastico e Feriale non Scolastico					
ALZANO Castello	07:18	/	12:42	13:41	15:36	16:47	19:03	07:18	13:43		19:03		
Monte di Nese Parcheggio	07:22	{	12:46	13:44	14:37	15:40	16:51	19:08	07:22	13:46	S 14:50	19:06	
ALZANO Burro via Bracc	07:28	{	12:51	13:48	14:42	15:45	16:56	19:13	07:28	13:51	{	14:56	19:12
OLERA piazza Fra Tommaso Acerbis	07:36	{	12:59	13:54	15:53	17:04			07:36		{	15:03	
ALZANO via Busa	07:44	{	13:06	14:02	14:51	16:00	17:11	19:21	07:44	13:58	{	15:12	19:21
ALZANO via Europa 83 Scuole	07:46	{	13:07	14:03	14:53	16:01	17:12	19:22	07:45	13:59	{	15:13	19:22
ALZANO	07:49	{	13:10	14:06	14:56	16:03	17:15	19:25	07:48	14:02	{	15:16	19:24
ALZANO GARIBALDI	07:51	/	13:11	14:08	14:59	16:06	17:17	19:26	07:50	14:05	S	15:19	19:26

/ = MARTEDI'

S = SCOLASTICA